



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2754/2026

Oggetto: OFFICINE MECCANICHE NAVALI E FONDERIE SAN GIORGIO DEL PORTO S.P.A., GENOVA. MODIFICA SOSTANZIALE RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA DALLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA CON A.D. N. 5/2017 E SS.MM.II. PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 360.

In data 18/09/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35" che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R. 59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare prot. n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Premesso che

con A.D. n. 5/2017 e ss.mm.ii. è stata rilasciata a Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.P.A. l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, relativa ai comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici in pubblica fognatura e acustica;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con A.D. n. 2301 del 21.08.2025 è stata volturata a Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.p.A. l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con A.D. n. 865 del 23.04.2021 alla falegnameria S.A.V. S.n.c. di Picasso Luciano Roberto e C.;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 27937 del 07.05.2026, pervenuta tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.p.A. ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con A.D. n. 5/2017 e ss.mm.ii., relativamente ai comparti emissioni in atmosfera ed acustica;

relativamente al comparto scarichi la Società ha dichiarato l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

l'istanza in argomento non riguarda le attività di cui all'A.D. 865/2021;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 28857 del 12.05.2026 è pervenuta, tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova, richiesta di integrazioni in materia acustica. La stessa richiesta è pervenuta direttamente dal Comune di Genova con nota assunta al protocollo con n. 28867 del 12.05.2026;

con note assunte al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 30449 del 19.05.2026, n. 30447 del 19.05.2026 e n. 30489 del 19.05.2026 il Comune di Genova ha trasmesso tre diversi pareri in materia acustica riferiti alla attività di carpenteria pesante, officina meccanica (tubisteria) e sabbiatura;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 30446 del 19.05.2026 il S.U.A.P. del Comune di Genova ha trasmesso i suddetti pareri favorevoli in materia acustica, nel rispetto di prescrizioni contenute nei N.O.A., espressamente richiamati.

con nota prot. n. 33405 del 29.05.2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato alla modifica dell'A.U.A., convocando la conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri delle amministrazioni competenti;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale dell'amministrazione metropolitana;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

l'istanza, in considerazione dell'ubicazione dello stabilimento, è stata inviata altresì all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

con nota protocollo n. 39545 del 26.06.2026 Città Metropolitana di Genova ha formulato richiesta di integrazioni per il comparto emissioni in atmosfera, con contestuale sospensione dei termini procedurali;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41916 del 08.07.2026 ATS Liguria (ex ASL3 Genovese) ha trasmesso una richiesta di integrazioni;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 43557 del 14.07.2026 la Società ha fornito riscontro alla richiesta di integrazioni;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 44771 del 20.07.2026 è pervenuto parere favorevole da parte del Comune di Genova per gli aspetti urbanistici ed ambientali;

con nota prot. n. 49799 dell'11.08.2026 Città Metropolitana di Genova ha sollecitato ATS Liguria all'invio del parere di competenza, pervenuto poi con nota assunta al protocollo con n. 54568 del 08.09.2026;

con note assunte al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n.42020 del 08.07.2026 e n. 43553 del 14.07.2026 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste da Città Metropolitana di Genova in data 26.06.2026;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 51907 del 25.08.2026 la Società ha inviato ulteriori integrazioni volontarie ai fini di fornire un chiarimento circa il punto di emissione denominato SG4. Le stesse sono state inviate dal S.U.A.P. del Comune di Genova con nota assunta al protocollo con n. 52008 del 26.08.2026;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 55086 del 10.09.2026 la Società ha inviato ulteriore precisazione inerente ai macchinari presenti presso lo stabilimento, in particolare ha specificato la presenza di una spazzolatrice presso il piano terra della palazzina di Calata Boccardo. Le suddette integrazioni sono state inviate altresì dal S.U.A.P. del Comune di Genova con nota assunta al protocollo con n. 55129 del 10.09.2026;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni in merito all'istanza da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

Atteso che in data 12/05/2026, la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere alla competente Prefettura di Genova, tramite procedura di accesso alla BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., riscontrata positivamente in data 14/05/2026;

Dato atto che

sono stati corrisposti in data 19.11.2025, a favore di Città Metropolitana di Genova, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera, pari a € 360,00;

è stata redatta la relazione tecnica per il comparto emissioni in atmosfera, sulla base della documentazione in possesso della Città Metropolitana di Genova, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 56269 del 16.09.2026, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Laura Moramarco, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti a adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per procedere alla modifica sostanziale relativamente al comparto emissioni in atmosfera ed acustica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova a Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.P.A. con A.D. n. 5/2017 e ss.mm.ii., per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici in pubblica fognatura ed acustica;

DISPONE

per quanto in premessa specificato e fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) modificare, relativamente al comparto emissioni in atmosfera ed acustica, l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova a Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.P.A. con A.D. n. 5/2017 e ss.mm.ii., per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici in pubblica fognatura ed acustica;
- B) autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il suddetto insediamento, rappresentato nelle planimetrie e Tavole in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) assoggettare il suddetto insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) sostituire integralmente ed aggiornare le prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera contenute nell'A.D. n.5/2017 e ss.mm.ii.;
- E) prendere atto del parere del Comune di Genova in materia acustica in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- F) prendere atto dei pareri rilasciati dal Comune di Genova, riportati in Allegato 3, che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- G) prendere atto che la modifica prevista non ha impatto sul comparto scarichi idrici in pubblica fognatura e pertanto di confermare le prescrizioni già impartite con l'A.D. n. 5/2017 in Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- H) inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

INVIA

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.P.A.;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex Asl 3);
- ARPAL
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 116 giorni dalla data di ricezione dell'istanza del 07/05/2026 tenuto conto di 18 giorni di sospensione del procedimento (dal 26/06/2026 al 14/07/2026) per richiesta integrazioni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**